

Visita ufficiale, al carcere di Augusta, del nuovo Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Sicilia

ATTUALITÀ 16 Luglio 2011



Martedì scorso il nuovo Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Sicilia, Maurizio Veneziano, accompagnato dal Comandante del reparto Commissario Marzia Calcaterra e dal suo staff, ha fatto visita all'istituto penitenziario megarese e, dopo un breve ma significativo incontro con la direzione del carcere, ha voluto prendere atto personalmente di tutte le problematiche riguardanti la struttura.

Nel corso dell'incontro, il nuovo Provveditore, pur precisando di non avere la "bacchetta magica" e ricordando il difficile momento che interessa l'economia del Paese e le conseguenti difficoltà di disporre di adeguati fondi per tutte le strutture pubbliche, ha saputo lanciare messaggi positivi e, soprattutto, ha saputo far giungere a tutto il personale di Polizia Penitenziaria del Comando di Augusta una meritata "pacca sulla spalla" per il lavoro sin ora svolto nonostante le svariate ed oggettive difficoltà, incentivandolo così al proseguo nei doverosi ancorché difficili compiti istituzionali a cui la Polizia Penitenziaria è quotidianamente deputata.

Il dialogo tra parte pubblica e rappresentanti sindacali è risultato costruttivo ed ha toccato gli argomenti più importanti, tra cui la carenza di personale e gli interventi strutturali di primaria importanza come l'impianto idrico/antincendio, la ripulitura cunicoli e l'automatizzazione di alcune postazioni di servizio.

All'incontro col nuovo Provveditore, per l'UGL Polizia Penitenziaria, è stato designato il dirigente regionale Michele PEDONE, il quale, al termine dell'incontro, si è dichiarato soddisfatto e ottimista, nonostante il momento storico sia tutt'altro che roseo per tutti gli ambienti di lavoro e nella fattispecie per gli appartenenti alla pubblica Amministrazione – comparto sicurezza.

Si dichiara soddisfatto anche Nello Bongiovanni, UGL Polizia Penitenziaria per la provincia di Siracusa - e pronto ad attendere i tempi tecnici che dovrebbero permettere al Dirigente Veneziano ed al suo staff di far giungere alla casa di reclusione di Augusta uno spiraglio di luce, non esitando a segnalare ogni eventuale anomala situazione di propria competenza che, giorno dopo giorno, si dovesse riscontrare nei vari istituti della provincia siracusana.

